



“RESTO AL SUD” APRE AI PROFESSIONISTI: DALLE ORE 12:00 DI OGGI AL VIA LE DOMANDE

Dopo un lungo *iter*, con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (7 dicembre) della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la misura di intervento “RESTO AL SUD” si apre anche ai liberi professionisti, che così possono avvalersi delle (*significative*) provvidenze finanziarie per avviare la loro attività professionale, ma anche una qualunque altra attività ammessa all’intervento.

La Circolare n. 22 del 27 novembre 2019 interviene quasi chirurgicamente sulla precedente Circolare n. 33 del 29 dicembre 2017 aggiungendo l’indicazione “*titolare di attività libero-professionale*” alle altre figure di beneficiari ed altre attività agevolabili ed inoltre l’età per accedere all’intervento è **elevata a 45 anni**. Le iniziative si rivolgono non solo ai singoli professionisti ma altresì alle “*società fra professionisti*”.

Possono inoltre accedere ai benefici di “RESTO AL SUD”, oltre ai professionisti iscritti in Albi, anche i professionisti non ordinistici disciplinati dalla legge 14 gennaio 2013 n. 4.

Per accedere alla misura di intervento è necessario:

1. Essere iscritti in un Albo professionale (*od avere i requisiti previsti, per i soggetti non ordinistici, dalla legge n. 4/2013*), in forma individuale o come “società di professionisti”, ma non essere titolari di una P.IVA per l’esercizio di una attività analoga a quella per cui si propone domanda, nei 12 mesi precedenti.
2. La Circolare apre la possibilità di presentare domanda anche ai soggetti che abbiano già una P.IVA analoga ma che non l’abbiano “*movimentata*”; con questo termine -*che comunque farà discutere*- pare volersi riferire a soggetti che abbiano aperto una P.IVA professionale senza però mai svolgere la relativa attività.
3. E’ consentita la presentazione della domanda anche a soggetti non ancora iscritti in Albi che però devono impegnarsi ad iscriversi nei 60 giorni successivi alla comunicazione di favorevole accoglimento della domanda; questa possibilità può essere sfruttata soprattutto dalle persone che, negli anni, si sono abilitate alla professione senza poi iscriversi all’Albo.



Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

presso il Ministero della Giustizia

COMUNICATO STAMPA

4. Avere una età compresa fra i 18 ed i 45 anni.
5. Essere residente in una delle seguenti Regioni: Abruzzo, Molise, Sardegna, Basilicata, Puglia, Campania, Calabria e Sicilia nonchè in uno dei 140 Comuni interessati da eventi sismici (*l'elenco è a questo link http://www.agrotecnici.it/news/Comuni_cratere_sisma_dl17.10.2016_189.pdf*).

Il finanziamento richiedibile per ogni intervento è fino a **50.000 euro** (*più che sufficienti per avviare uno studio professionale*), che possono arrivare a **200.000 euro** nel caso di 4 richiedenti.

Il Presidente del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati **Roberto Orlandi** ha espresso la propria soddisfazione dichiarando “*La Circolare n. 22/2019 chiude una lunga attesa e sblocca un provvedimento capace di portare benefici importanti all’occupazione ed al lavoro dei giovani del Sud, con costi quasi irrisori rispetto a quelli che lo Stato ha in precedenza sostenuto per l’industrializzazione; in più si tratta di lavoro altamente qualificato che, una volta avviato, non scomparirà.*

Il fatto che i professionisti, rispetto ai normali imprenditori, abbiano beni strumentali minori comporta inoltre che il numero di interventi che si possono finanziare è maggiore.

L’Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati ha creduto fin da subito alle potenzialità di “RESTO AL SUD”, diventando partner del progetto; la credibilità in tal modo conquistata ci ha consentito di chiedere l’estensione della misura a tutti i professionisti, una richiesta accolta con legge n. 145/2018 e che adesso va a favore di tutti i liberi professionisti”.

Le domande si presentano solo on-line tramite il portale di INVITALIA, al link <https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/resto-al-sud>; il portale apre alle ore 12:00 di oggi.

Le Rete dei Responsabili regionali di “RESTO AL SUD” del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, coordinata dall’Agr. Dott. **Giuseppe Strano** e diretta dall’Agr. Dott. **Stefano Bruni**, è a disposizione per fornire informazioni ed assistere gli iscritti nell’Albo interessati all’iniziativa. I Referenti regionali della Rete sono indicati a questo link http://www.agrotecnici.it/rete_resto_al_sud.htm.

[Leggi la Circolare](#) n. 22 del 27.11.2019

[Leggi la Circolare](#) n. 33 del 29.12.2017

Roma, 9 dicembre 2019